



Organismo di Vigilanza
Cooperativa Sociale Arca di Como Soc. Coop. Soc.
ex D.Legislativo 231/2001

REPORT SULLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA NELL'ANNO 2019

presso la sede della
COOPERATIVA SOCIALE ARCA DI COMO-SOC. COOP. SOC.
in Como (CO), Via Statale per Lecco n. 4

Premessa

La presente relazione costituisce il reporting annuale presentato alla Direzione da parte dell'OdV, in relazione all'attività svolta, sui risultati ottenuti e sulle eventuali criticità emerse relativamente al proprio Modello di Organizzazione e Gestione.

1. Generalità

La Cooperativa Arca di Como, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e delle norme regolamentari, ha provveduto ad attivare l'Organismo di Vigilanza in data 14 novembre 2014. L'OdV ha mantenuto per tutto il corso del 2019 la conformazione di Comitato monocratico nella persona di Rita MANCA.

2. Oggetto degli argomenti trattati e delle attività svolte

2.1 Vigilanza sul grado di diffusione e informazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico

L'OdV, coerentemente a indicazioni legislative, nazionali e regionali, ha ritenuto di fondamentale importanza la verifica sul grado di informazione della generalità dei dipendenti e collaboratori sui contenuti del Modello Organizzativo e del Codice Etico e sullo svolgimento di adeguate azioni informative e formative.



Si è anche assunto ad obiettivo l'accertamento e la verifica delle attività tese a stabilire il reale grado di diffusione e di conoscenza del Modello, atteso che ciò costituisce un adempimento essenziale e preliminare.

2.2 Accertamento sul grado di conoscenza e di osservanza del Modello organizzativo e del Codice Etico nello svolgimento delle attività e dei compiti di ogni servizio

Nelle audizioni e nei colloqui intercorsi, nonché nelle visite di carattere ispettivo di alcuni servizi, si è sistematicamente accertato il grado di conoscenza da parte di tutte le funzioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico; si è altresì teso ad accertare che lo svolgimento dei compiti sia ispirato o coerente con le indicazioni del Modello e del Codice, in particolare con riferimento ai settori e alle attività aziendali maggiormente esposti alla possibilità di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

2.3 Individuazione delle attività a maggior rischio

Come è noto, il D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni prevede possibili forme di responsabilità amministrativa con riferimento a una pluralità di reati.

Tutti i reati considerati non hanno un uguale grado di possibile accadimento nell'ambito della specifica Organizzazione e l'Organismo ha quindi ritenuto di dover accentuare la propria attenzione verso i reati aventi maggior grado di accadimento: reati con la Pubblica Amministrazione; reati informatici; violazione delle norme antinfortunistica; reati societari.

2.4 Verifiche sulla persistente idoneità del Modello e iniziative per il suo raggiungimento

Il D.Lgs. 231/2001 è caratterizzato dalla progressiva attrazione nell'ambito della specifica normativa di nuove ipotesi di reati.

L'Organismo si è quindi proposto di seguire le innovazioni intervenute e di formulare proposte e suggerimenti agli organi decisionali della Cooperativa Arca di Como per il costante aggiornamento del Modello.

Ha, altresì, ritenuto di dover prendere atto e considerare gli apporti e le indicazioni rilevabili dall'elaborazione dottrina e giurisprudenziale della materia.

2.5 Vigilanza e verifiche sul grado di diffusione del Modello Organizzativo e del Codice Etico nonché sul grado di formazione specifica.

Si dà ora atto dei principali esiti delle attività assolate.

Si è ritenuto che la condizione essenziale per correttamente esigere l'osservanza da parte della generalità dei dipendenti e collaboratori del Modello Organizzativo è costituito da una adeguata informazione e formazione estesa al personale di ogni categoria.

L'accertamento di tale condizione ha costituito un adempimento continuo e preliminare dell'Organismo; in ogni incontro o colloquio si è voluto stabilire se effettivamente fossero state svolte adeguate attività formative e informative.



Si è accertato che i documenti sulla 231 sono stati portati a conoscenza personale di ogni collaboratore e che specifica attività formativa è stata crescentemente inclusa nei programmi generali di formazione e di aggiornamento del personale.

Nel corso dell'anno 2018 ai nuovi assunti è stato consegnato tutto il materiale cartaceo riguardante il modello 231 della Cooperativa ed inoltre:

- Slide su supporto elettronico del corso di formazione sul Modello 231
- Copia cartacea del Codice Etico

A cura dell'Amministratore delegato è stato tenuto anche corso di aggiornamento nelle diverse equipe delle comunità terapeutiche.

3. Esiti dell'attività di vigilanza

Accertamento sul grado di applicazione e di osservanza del Modello Organizzativo e del Codice Etico

Si dà ora atto degli esiti delle indagini svolte nei settori di maggiore rilevanza e di maggiore esposizione a rischi rilevanti.

L'attività fondamentale del Comitato è stata rappresentata da analisi e verifiche sull'attività gestionale, particolarmente al fine di verificare l'espletamento dell'attività stessa nel rispetto delle regole portate dal Modello Organizzativo e del Codice Etico.

Tale attività è stata svolta sia attraverso riunione in data 10 novembre 2019 e colloqui con la Direzione e le funzioni che si occupano dei servizi particolarmente esposti agli specifici rischi, sia con accessi a più attività operative per verificare le concrete modalità di espletamento di alcune procedure scelte in modo casuale, in particolare rispetto alle procedure per la gestione delle attività terapeutiche ed educative.

Si sono quindi visionati alcuni FASAS (cartelle cliniche utenti) per verificare ad esempio il rispetto delle normative sulla privacy e la presenza nei FASAS delle relative liberatorie da parte degli utenti dei servizi.

Nella riunione il cui verbale è conservato nel faldone "VERBALI AUDIT INTERNI" sono stati analizzati i risultati dell'audit interno effettuato secondo il calendario previsto.

Il risultato dell'audit come da verbale è stato positivo.

VERIFICA PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E/O INCHIESTE GIUDIZIARIE A CARICO DI ESPONENTI AZIENDALI

In relazione a tale punto non sono pervenute notizie di procedimenti penali a carico di esponenti aziendali,

L'ODV monocratico attesta che nel periodo di carica non sono sopravvenute cause di decadenza previste dal Modello Organizzativo rispetto a quanto dichiarato in sede di accettazione dell'incarico.



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE A CARICO DEL BUDGET ODV

L'Organismo di Vigilanza attualmente non ha da segnalare alcuna voce di spesa a carico del proprio budget - al di fuori della consulenza legale di supporto allo stesso - espletando tutte le attività di propria competenza. In considerazione della programmazione di specifici *audit* nel piano di cui al punto precedente l'O.d.V. richiede l'approvazione del medesimo budget anche per i successivi esercizi.

- a) L'OdV anche per il 2019 ha proseguito nell'attività di verifica dei protocolli approvati dalla Cooperativa Arca di Como per la disciplina di determinate attività o procedimenti o funzioni.

Tale indagine è stata espletata essenzialmente sotto il profilo dell'accertamento dell'esistenza di regole e cautele specificatamente mirate alla prevenzione dei reati considerati dal D.Lgs. 231.

È infatti convincimento dell'Organismo che la congruità e l'osservanza di adeguati protocolli costituisca una rilevante misura preventiva.

- b) Nell'esecuzione dell'attività di vigilanza si è stimato opportuno analizzare più procedimenti osservati per determinate attività al fine di stabilire se la concreta operatività risultava realmente conforme alle nuove prescrizioni portate dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico nonché dalle procedure (redatte anche ai fini della ISO 9001) dalla Cooperativa Arca di Como, atteso che detti elementi hanno indubbiamente imposto di adeguare le prassi tradizionali ai nuovi Modelli organizzativi.

- c) L'attività dell'Organizzazione è soggetta a una pluralità di controlli.

Trattasi di accertamenti svolti non solo dall'Autorità preposta ai servizi contrattuali e sociali, ma anche di accertamenti svolti da fonti autoritarie diverse ai fini della sicurezza edilizia, della prevenzione degli infortuni sul lavoro, della regolarità fiscale degli atti dell'Amministrazione, della correttezza delle pratiche di accreditamento presso la regione Lombardia, ecc.

È interesse dell'OdV acquisire copie dei verbali e in particolar modo quelli contenenti eventuali rilievi.

È infatti possibile che accertamenti negativi portati da altre fonti di vigilanza non si limitino ad accertare mere irregolarità amministrative, ma contengano elementi rilevanti in rapporto al tipo di reati previsti dal D.Lgs. 231.

Non sono comunque stati emessi rilievi all'Organizzazione da parte delle Autorità preposte.

4. Segnalazioni

L'ODV segnala che non sono giunte sulla casella e-mail segnalazioni di violazione del Codice Etico e del Modello da parte degli stakeholders della Cooperativa.



5. Aggiornamento dinamico del Modello Organizzativo e del Codice Etico

La legge istitutiva (D.Lgs. 321) non ha elevato tutti i reati a presupposto necessario di responsabilità amministrativa, ma, avvalendosi di un'apposita facoltà concessa dalle norme comunitarie, il legislatore italiano ha optato per la progressiva elevazione di determinate figure di reato a presupposto della responsabilità amministrativa.

Tale disegno è stato realizzato con provvedimenti legislativi volti a progressivamente integrare ed ampliare le previsioni iniziali del D.Lgs. 231/2001.

L'OdV ha avuto ben presente la prescrizione portata all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e dallo stesso Modello organizzativo della Cooperativa Arca di Como che prevede attribuzione all'Organismo di funzioni di proposta e di supporto per l'aggiornamento del Modello.

L'OdV ha quindi assunto a proprio compito quello di puntualmente segnalare all'Amministrazione le eventuali evoluzioni legislative in materia, segnatamente in correlazione a nuove disposizioni di legge tese ad estendere la responsabilità ad ulteriori reati.

L'OdV ha altresì avuto attenzione a considerare gli apporti forniti dalla evoluzione dottrina e giurisprudenziale ai fini della corretta interpretazione ed applicazione del D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2019 l'ODV non ha rilevato l'introduzione di normative tali da dover poi modificare l'impianto normativo del modello 231 aziendale.

6. Considerazioni finali

L'OdV ritiene di poter conclusivamente dare atto che, sulla base delle indagini e delle verifiche svolte, sussiste una reale coerenza tra l'attività della Cooperativa Arca di Como e le prescrizioni portate dal Modello organizzativo e dal Codice Etico per prevenire l'accadimento dei reati considerati dal D.Lgs. 231/2001 e sue successive integrazioni.

Si deve dare atto che le attività svolte hanno costantemente portato ad accertare la regolarità delle condotte dell'Organizzazione.

7. Programma di attività per l'anno 2020

L'organismo provvede all'elaborazione del programma di attività per il 2020 come segue:

- Attività di vigilanza e di riscontro in ordine alla capillare diffusione del Modello organizzativo e del Codice Etico a tutte le parti interessate;
- Promozione di attività formative nella specifica materia e verifica sulle attività formative svolte;
- Svolgimento di interviste e di colloqui con dipendenti e collaboratori sia di livello apicale che di livello subordinato per stabilire l'incidenza esplicita dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico nello svolgimento delle attività istituzionali;
- Accesso a servizi e registrazioni, secondo estrazione casuale, per esaminare pratiche e procedure rilevanti in relazione ai rischi previsti dal D.Lgs 231/2001;
- Analisi di eventuali segnalazioni presentate alla casella di posta elettronica dell'OdV;
- Valutazione delle informazioni ricevute e delle indagini effettuate;
- Verifiche sulla persistenza della idoneità del Modello Organizzativo e del Codice Etico, da considerarsi alla luce di modifiche legislative, di pronunce giurisprudenziali nonché in



relazione a possibili variazioni dell'attività e dei servizi in seno alla Cooperativa Arca di Como;

- Verifica dei protocolli procedurali e dei regolamenti previsti nell'ambito dell'Organizzazione ai fini di stabilire la loro idoneità anche in funzione della prevenzione dei reati considerati dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni;
- Acquisizione dei verbali ispettivi resi da altre competenze pubbliche anche al fine di stabilire se eventuali rilievi possano essere assunti ad indici di possibili elusioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001;
- Formulazione di proposte agli organi amministrativi della Cooperativa Arca di Como per eventuale aggiornamento od integrazione del Modello e del Codice Etico, particolarmente in caso di intervenute nuove figure di reati costituenti il presupposto della specifica responsabilità.

L'Organismo di Vigilanza ritiene inoltre:

- di mantenere opportuni contatti con gli organi dell'Ente e, in specie, con quelli preposti ad attività di controllo;
- di prevedere che al termine di ogni riunione sia calendarizzata la successiva seduta, con fissazione del relativo ordine del Giorno (e salvo il potere di integrare l'O.d.G. con ulteriori argomenti);
- di curare la verbalizzazione dei lavori di ogni seduta nonché di redigere, a fine esercizio, la Relazione o Report annuale da inviarsi al Consiglio di Amministrazione, salvo l'esigenza di immediata segnalazione in caso di problemi rilevanti.

Al detto programma viene aggiunto l'assolvimento degli adempimenti richiesti in relazione ai reati di corruzione fra privati, dandosi atto che si tratta di attività ad ampio raggio, dovendosi e volendosi stabilire se, nelle diverse azioni e condotte, sono ravvisabili elementi di contrasto con la normativa anticorruzione.

L'Organismo di Vigilanza stabilisce di trasmettere il Report per il 2019 e il Programma per il 2020 alla Direzione della Cooperativa Arca di Como per consentire alla stessa di evadere gli oneri di esibizione ai competenti Assessorati Regionali.

L'Organismo di Vigilanza, infine, esprime la propria disponibilità a fornire tutti quegli ulteriori chiarimenti che potessero essere richiesti.

Como, 10/01/2020

Il Presidente dell'Odv
Rita Manca